

Anno 2010, numero 2

# E X P O 2 0 1 5

## Sommario:

<b>Raggiunto l'accordo sulle aree Expo</b>	<b>1</b>
<b>FEDERALIMENTARE partner Expo</b>	<b>1</b>
<b>I paletti di Tremonti sull'Expo</b>	<b>2</b>
<b>Un padiglione della sostenibilità Made in Italy</b>	<b>2</b>
<b>Eventi: nasce la Fondazione Milano per l'Expo</b>	<b>3</b>
<b>Confindustria: progetto speciale Expo 2015</b>	<b>3</b>
<b>Expo 2010 di Shanghai</b>	<b>4</b>
<b>Confindustria Verona per Expo 2015</b>	<b>4</b>

## Raggiunto l'accordo sulle aree Expo

E' ufficiale, le superfici su cui sorgerà l'Expo saranno acquisite in comodato d'uso.

Le aree saranno messe da subito a disposizione da subito e fino a diciotto mesi dopo la fine dell'Expo.

Del 57% dei terreni sarà ceduta la proprietà; il restante 43% dove troveranno spazio le costruzioni temporanee, dopo la fine dell'Expo sarà messo a disposizione dei privati attraverso la società Belgioiosa srl.

I proprietari dovranno pagare in anticipo gli oneri di urbanizzazione e infrastrutturazione.

In cambio riceveranno il diritto di costruire nel 2017.

La parte delle aree destinate al grande parco tematico e agli orti botanici (440 mila metri quadrati) resterà pubblica anche dopo l'evento.



## FEDERALIMENTARE partner Expo



**Gian Domenico Auricchio** (nella foto a sinistra), Presidente di Federalimentare, e **Giuseppe Sala**, A.D. di Expo 2015 Spa, il 9 novembre u.s. hanno firmato ufficialmente un protocollo d'intesa che traccia le linee guida di una collaborazione che durerà un quinquennio, una cabina di regia per offrire le eccellenze dell'alimentare italiano e che diverrà una formidabile vetrina internazionale per le nostre imprese dell'agro-alimentare.

Al tavolo di coordinamento per Expo 2015 Spa siederà il responsabile della direzione relazioni istituzionali, per Federalimentare il direttore generale. Il tavolo verrà convocato periodicamente, con cadenza almeno semestrale, e comunque ogni qualvolta le parti ne facciano formale richiesta. «Il nostro ruolo – osserva Auricchio – è quello di condividere e sviluppare tutte le scelte. Lo stand italiano offrirà la straordinaria varietà e sicurezza dei nostri prodotti. Vogliamo valorizzare le nostre eccellenze produttive sul piano della qualità e della sicurezza alimentare, delle innovazioni nella filiera e nella ricerca in campo agro-alimentare e delle biodiversità. E vogliamo spingere ulteriormente il processo d'internazionalizzazione delle nostre imprese».

Federalimentare si propone inoltre di «fare sistema e mettere in rete – aggiunge Auricchio – capacità progettuali e competenze fra imprese, enti di ricerca e istituzioni».

Dal suo canto, Expo 2015 Spa si impegna, secondo l'articolo 2, «a coinvolgere la Federazione nelle varie iniziative che abbiano specificità di contenuto in relazione all'accordo; in particolare nel roadshow di promozione nazionale e internazionale».

## I paletti di Tremonti sull'Expo

Finanziamenti confermati per il grande evento, ma un tetto del 4% sulle spese di gestione ordinaria rispetto all'ammontare degli stanziamenti da 1,4 miliardi previsti dal Tesoro e meno poteri all'amministratore delegato di Expo 2015 Spa.



### CAMBIO DELLA GUARDIA AL VERTICE DI EXPO

*Dopo le dimissioni dell'amministratore delegato Lucio Stanca che ha lasciato l'incarico a causa di una incompatibilità prevista dalla manovra finanziaria contro i doppi incarichi, è stato nominato per la nuova governance Giuseppe Sala direttore generale del Comune di Milano.*

È quanto emerge dall'articolo 54 della manovra finanziaria, che introduce anche un monitoraggio trimestrale delle uscite da parte della presidenza del Consiglio e dei ministeri dell'Economia e delle Infrastrutture.

Il testo del governo spiega che «fatto salvo il finanziamento integrale delle opere» per cui sono stati stanziati complessivamente 1,4 miliardi, «può essere utilizzata per la gestione ordinaria una quota non superiore al 4% delle risorse autorizzate» a patto che facciano la loro parte anche gli altri azionisti, vale a dire Comune e Provincia di Milano, Regione Lombardia e Camera di Commercio di Milano.

La manovra limita, poi, i poteri dell' A.D. relativamente alle assunzioni spiegando che i contratti e le consulenze «devono essere deliberati esclusivamente dal consiglio di amministrazione della società Expo 2015, senza possibilità di delega».

Di fatto ogni decisione in materia dovrà passare per il Cda e non potrà essere assunta unicamente dall'amministratore delegato. La manovra rimarca anche che le assunzioni dovranno avere «in ogni caso presente la finalità di un contenimento dei costi della società, anche successivamente alla conclusione dell'evento espositivo».

La società infatti sarà tenuta a inviare «trimestralmente una relazione alla presidenza del consiglio dei ministri, al ministero dell'Economia e delle finanze e al ministero delle Infrastrutture e dei trasporti».

- **Tetto del 4% alle spese ordinarie**
- **Più poteri al Cda**
- **Monitoraggio governativo sulla gestione**

## Un padiglione della sostenibilità Made in Italy

*"Il tema della sostenibilità è al centro dell'Expo di Milano e abbiamo fatto uno studio per individuare le eccellenze italiane in questo campo: sono un centinaio di aziende, dal trattamento delle acque e dei reflui, all'innovazione energetica ad altri temi ambientali. Selezioneremo le migliori per presentarle in un padiglione apposito."*

Questo l'intervento del Presidente del Progetto Speciale Expo Confindustria, Diana Bracco, intervenuta in occasione della conferenza internazionale su "Nutrizione, well-being, biodiversità e sostenibilità" organizzata al Cibus di Parma.

Il Presidente si è poi soffermato sui frutti del gruppo di lavoro dell'Expo generation "partendo dall'assunto che l'agroalimentare è la base per lo sviluppo del turismo nel nostro Paese" riba-

dendo che occorre "uno sviluppo di professionalità con profili coerenti a questa impostazione e assicurando che ci sarà un ruolo attivo delle imprese nella formazione di queste figure".

Nei prossimi anni ci sarà un aumento esponenziale dei bisogni alimentari: cibi, mangimi, energia.

"La sfida" continua Diana Bracco "sarà colmare il divario tra domanda e offerta, aumentandone la resa per ettaro e dal-



la zootecnia e probabilmente dovremo cambiare filiere, tenere d'occhio le scorte alimentari e superare contraddizioni e paradigmi attuali sapendo che oggi il tema è la sostenibilità in tutta la filiera agroalimentare, avendo presente che ora salute, cibo e cambiamento climatico sono le priorità nell'agenda Ue".

## EVENTI

## Nasce la Fondazione Milano per L'Expo

Una fondazione per gettare un ponte tra l'Expo di Milano, il mondo imprenditoriale e le economie dei paesi emergenti. E' questo lo spirito con cui è nato il progetto di "Milano per Expo 2015", una fondazione sorta dall'iniziativa di un gruppo di imprenditori sostenuti da Camera di Commercio di Milano e Assolombarda, che ha raccolto il testimone dall'associazione omonima creata durante la fase di candidatura di Milano.

La fondazione ha già all'attivo un primo progetto di sviluppo: "Jeunes Filles pour l'Agro", a favore di giovani donne del Togo, impegnate nella filiera della produzione e trasformazione del pomodoro, che ha aiutato 750 donne e 1250 attori della filiera agroalimentare locale. Diana Bracco guiderà le attività della nuova fondazione.



## Gdl Promozione internazionale

Sta predisponendo un format su Expo 2015 per promuovere all'interno le iniziative e le missioni imprenditoriali di Sistema e si sta occupando della condivisione dell'attività di promozione internazionale. Si propone, inoltre, di mettere a disposizione della società di gestione una rete promozionale per l'Expo.

## Gdl Cooperazione allo sviluppo

Sta realizzando una mappatura delle principali attività nei Paesi in via di sviluppo delle imprese italiane sulle tematiche di Expo 2015; sta monitorando i progetti, avviati e non, in ambito Expo 2015 e sta individuando le iniziative in materia di cooperazione e assistenza maggiormente rispondenti ai contenuti dell'Expo (nutrizione, energia sostenibile, acqua, salute).

## Gdl Expo-generation e nuove professionalità

E' in fase di elaborazione un format di comunicazione su Expo 2015 e sono in corso iniziative di formazione per i giovani dei licei e delle Università sui temi Expo e un approfondimento sulle esigenze e sulle competenze richieste in futuro sui temi dell'Expo per la definizione dei nuovi profili professionali.

## Confindustria progetto speciale Expo 2015

**I SETTE GRUPPI di lavoro, costituiti  
all'interno del Progetto Speciale  
EXPO 2015**

**In sintesi, LE ATTIVITÀ ED I PROGETTI.**

## Gdl Innovazione e sviluppo sostenibile

Sta effettuando una ricognizione dei casi di eccellenza aziendali originati da R&I, attivando 8 task force sui temi: nutrizione, acqua come risorsa, generazione di energia, combustibili e feed-stock da biomasse, edilizia, trasporti, ambiente e industria manifatturiera.

## Gdl Turismo culturale, attrattività e ricettività

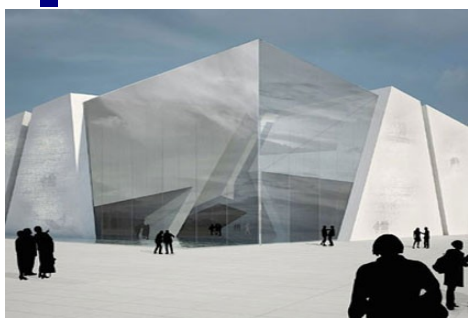
Ha avviato un'attività di scouting dei progetti del Sistema associativo e iniziative di raccordo analoghe a quelle previste per l'evento dell'Expo 2010 di Shanghai.

## Gdl Nutrizione

La prima iniziativa realizzata è stato il convegno sui "Functional foods" (Milano - giugno 2009), in occasione della Fiera Tuttofood - Cibus Special Edition.

## Gdl Mobilità e Reti

Si è suddiviso in 2 sottogruppi: Infrastrutture digitali e Infrastrutture logistiche.



## I NUMERI DEL PADIGLIONE ITALIA

**31**

MILIONI DI CONTATTI ONLINE

**Sul social network QQ**

Padiglione Italia gettonato sul più importante social network cinese.

**11.300**

METRI QUADRI ESPOSITIVI

**Il secondo padiglione più grande**

Con una superficie di oltre 11 mila metri quadrati per 18 di altezza, quello italiano è il secondo padiglione più grande dell'Expo, dopo quello cinese.

**4 mila**

VISITATORI ALL'ORA

**Ingressi sostenuti**

Il Padiglione Italia è stato in grado di accogliere fino a 4 mila visitatori all'Ora. Il tema scelto è "La città dell'uomo": un progetto di città del futuro in cui il concetto di vivibilità sia protagonista.

**265**

PROGETTI DI INNOVAZIONE

**L'Italia degli Innovatori**

Tra prodotti in commercio e progetti in fase embrionale, tante sono state le idee presentate dal 24 luglio al 7 agosto. L'Italia degli Innovatori, la mostra dedicata alle eccellenze tecnologiche italiane e realizzata insieme al ministero della Pubblica amministrazione.

**196**

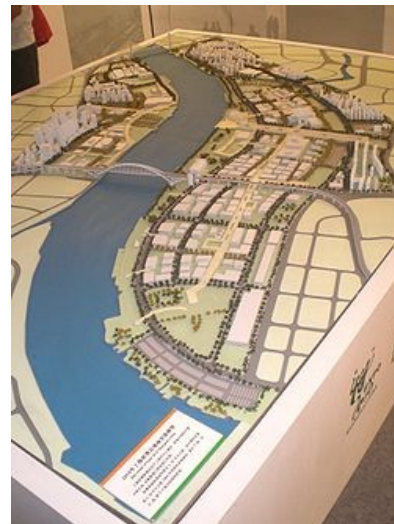
LE IMPRESE CINESI COINVOLTE

**Dal progetto alla realizzazione**

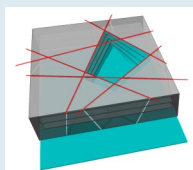
Ottantaquattro tra i promotori aziende, università e centri di ricerca dei progetti presentati a Italia degli Innovatori hanno incontrato i rappresentanti di 196 imprese cinesi. Per 14 di queste si è arrivati ad accordi commerciali.

## Expo 2010 di Shanghai

L'Expo 2010 Shanghai (1 maggio - 31 ottobre 2010) è stato il più grande evento Expo della storia (200 paesi partecipanti). Situato in un'area appositamente costruita a sud di Shanghai, su entrambi i lati del fiume Huangpu l'Expo Park ha occupato una superficie di oltre cinque chilometri quadrati. Il tema scelto era **Better city, better life (Città migliore, vita migliore)** ovvero la qualità della vita in ambito urbano. Si è voluto discutere del problema della pianificazione urbana e dello sviluppo sostenibile nelle nuove aree cittadine, ma anche del come effettuare le riqualificazioni nel tessuto urbano esistente.



**Il Padiglione Italia** è stato ideato da un gruppo di designer guidati dall'architetto Giampaolo Imbrighi i quali hanno voluto richiamare il gioco "Shanghai" nel dare forma alle 20 strutture che lo compongono in segno di omaggio alla città ospitante.



Concepito per rappresentare una vera e propria città in miniatura, con i vicoli e le piazze tipiche dei borghi della nostra tradizione ma con un riferimento preciso agli shikumen, le tipiche case di Shanghai, presentava una pianta quadrata di 3.600 metri quadrati per un'altezza di 18 metri.

Era lambito su tre lati da una lama d'acqua che lo rifletteva esaltandone gli effetti luminosi naturali (l'acqua, come elemento ricorrente, rappresenta la fonte di sostentamento, vita e sviluppo delle popolazioni e dell'industria).

Per realizzarlo è stato utilizzato del cemento trasparente. L'utilizzo di questo particolarissimo e nuovissimo materiale che permette una rara osmosi tra interno ed esterno, ha generato effetti di grande suggestione. Il padiglione del nostro Paese è stato premiato come il più bello dell'esposizione. L'interno era spettacolare. Erano state riprodotte la cupola del Duomo di Firenze del Brunelleschi, l'ingresso del Teatro Olimpico del Palladio a Vicenza, ed erano esposte opere del Canaletto, di Burri, di Fontana e un'Isotta Fraschini considerata l'auto più lussuosa della storia.

## CONFINDUSTRIA VERONA PER EXPO 2015

**13 maggio** il Presidente Bolla ha incontrato i rappresentanti veneti e lombardi di Confindustria Servizi Innovativi

**18 maggio** il Direttore, dottoressa Carisano, ha partecipato ad un incontro a Milano

**10 giugno** Incontro con il Raggruppamento Alimentare a Padova per illustrare le attività in corso

